



GRUPPO MINERALOGICO PALEONTOLOGICO EUGANEO

Anno 2010 - N.8

Rendiconto della riunione del 8 ottobre 2010

Alla riunione di ottobre sono presenti 21 soci oltre alla nostra mascotte, il figlio di Marco Franciosi che divide il tempo dell'incontro tra qualche diapositiva e un giochino elettronico, che lo tengono sveglio per tutta la riunione.

E' nostra ospite la prof. Giovanna Baldissin, docente di Storia delle arti applicate e dell'oreficeria nel corso di laurea di Storia e tutela dei beni culturali, nella Scuola di dottorato in Scienza e tecnologia del restauro dei beni architettonici e artistici e nella Scuola di specializzazione in Storia dell'arte e delle arti minori dell'Università di Padova. La Prof.ssa Baldissin è esperta nella storia del patrimonio artistico veneto, in particolare delle raccolte del Museo Civico e del Museo Antoniano di Padova e nello studio della pittura veronese del Cinquecento, attraverso l'analisi delle opere del suo maggiore rappresentante, Paolo Farinati (Verona, 1524-1606). Il suo interesse è rivolto anche alla produzione di oreficerie di uso liturgico, all'esecuzione di suppellettili, degli apparati e delle tarsie nella basilica del Santo e alla produzione di beni di lusso di ambito profano prevalentemente nel corso del Rinascimento. Ha inoltre partecipato all'organizzazione di Convegni e Mostre ed è autrice di numerose pubblicazioni e libri.

Prima di cedere la parola all'illustre ospite, il Presidente sollecita ancora una volta i presenti a collaborare alla pubblicazione del nostro Notiziario, così ben organizzato dal nostro socio e Tesoriere Bruno Simoni, invitando tutti ad inviare articoli a carattere mineralogico o paleontologico.

Passa poi alle notizie di segreteria ricordando che il C.D. ha deliberato di dare inizio con il 15 ottobre p.v. al corso sulle gemme e di aver organizzato per il successivo venerdì 22 ottobre una serata di scambio mineralogico sempre nella sede del Quartiere 3. Il Presidente comunica che incontrerà prossimamente la dott.ssa Cisotto per definire l'organizzazione della mostra mineralogica che allestiremo in una sede comunale del centro storico di Padova. Infine ricorda ai presenti che i relatori di novembre e dicembre saranno rispettivamente l'amico Matteo Boscardin che ci aggiornerà sui "Minerali del Vicentino" e il Prof. Paolo Mietto che ci racconterà le ultime sue ricerche su "Le impronte di Roccamonfina".

Passa poi a sottolineare l'importanza di aggiornare settimanalmente il sito del Gruppo, gestito con maestria fino ad oggi dal socio Giordano Balia, che ultimamente ha ripetutamente richiesto un aiuto. Alla luce di questo evento il C.D. ha deliberato di nominare una terna di soci che imparino questo lavoro e sostengano quindi l'amico Giordano. I soci individuati che già hanno dato parere favorevole sono: Fabio Faccia, Paolo Liberati e Massimo Liberti.

A questo punto il Presidente presenta l'ospite, che subito dopo dà inizio alla conferenza: "le botteghe degli orefici nella Padova del Quattrocento e le loro produzioni". La nostra relatrice dimostra di conoscere profondamente questo argomento che è fin dall'inizio apprezzato dai presenti. La docente ci ricorda che le botteghe orafe erano prevalentemente concentrate nella Piazza delle Erbe dove ancor oggi ritroviamo importanti gioiellerie. Ci vengono presentate numerose immagini di oggetti d'arte tutti ed esclusivamente a carattere religioso. L'assenza di gioielleria privata è giustificata dal fatto che l'uso continuo e il cambio di gusti porta quasi sempre il privato a disfarsi di un oggetto per reinvestire il capitale in altri più moderni. Ciò porta inevitabilmente ad una usura o più spesso ad una distruzione. Il lavoro dell'orafo del tempo non si limitava tuttavia alla produzione di oggetti religiosi o non ma si estendeva anche alla preparazione di certi caratteri da stampa proprio agli inizi di questa nuova tecnica di produzione libraria. Veniva richiesto infatti il loro intervento per la preparazione di caratteri complessi che richiedevano incisioni e disegni. La

prof.ssa Baldissin conclude la sua conferenza raccontandoci della fama raggiunta dal più importante orafo del tempo e cioè da Fioravanti, del quale tuttavia non è giunta a noi nessuna opera.

Al termine un caloroso applauso evidenzia il gradimento di questa serata inusuale per l'argomento trattato. Le domande che seguono sottolineano ancor più questo fatto. Nascono così nuove considerazioni che portano a evidenziare che l'oro e la sua lavorazione erano ben conosciuti a quel tempo, mentre poco si conosceva delle pietre preziose che spesso venivano confuse tra loro. Al termine di questo piacevole scambio di notizie il Presidente offre un modesto ma significativo omaggio alla Professoressa che dimostra subito di gradirlo molto. Prima di concludere il Presidente ricorda che la mostra di Monaco aprirà i battenti venerdì 29 ottobre. Poi ringrazia i presenti della partecipazione e chiude la serata alle 22,40.

Programma escursioni

Per informazioni e conferma di partecipazione a gite ed escursioni telefonare a

Marco Franciosi 339 1889152

Prossimi incontri - sala U. Baro ore 21

venerdì 15 ottobre - Paolo Rodighiero - Corso sulle gemme: Il diamante

venerdì 22 ottobre - Serata di scambio di minerali in sede

venerdì 5 novembre - Matteo Boscardin: Ultime novità sui minerali del Vicentino

venerdì 3 dicembre - Prof. Paolo Mietto: Aggiornamento sulle impronte di Roccamonfina